

# ISTITUTO COMPRENSIVO ELISABETTA "Betty" PIERAZZO – NOALE

## PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

### DISCIPLINA: IRC

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CLASSE QUINTA

L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiano ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testo, tra cui quelle di altre religioni.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

**CK 6: competenze sociali e civiche**

**CK 8: consapevolezza ed espressione culturale**

**PREMESSA**

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola primaria in aderenza a quanto stabilito in base ai valori religiosi proposti:

- nel Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (Legge 53/03 allegato D);
- nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Legge 53/03 allegato B);
- negli Obiettivi Specifici di Apprendimento dell'IRC approvati d'Intesa tra la CEI ed il MIUR il 23 ottobre 2003;
- nelle Indicazioni per il Curricolo in rapporto all'IRC per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione, del 31 luglio 2007;
- nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione dell'11 febbraio 2010.

L'insegnamento della R.C. ha una specifica identità disciplinare e si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali ed artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.

Come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette, e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

#### **Metodologia e attività**

Le lezioni verranno caratterizzate da diversi momenti di conversazione e dialoghi fra alunni e con l'insegnante, osservazione diretta dell'ambiente, espressioni grafico- pittoriche, letture e commenti del testo adottato e della Bibbia, giochi individuali e di gruppo, drammatizzazioni, espressioni musicali, visite ai luoghi sacri del paese e dei dintorni, uso di dispositivi multimediali.

Le attività proposte sono varie, coinvolgono, divertono i bambini e sono utili per migliorare le loro capacità espressive e cognitive. Momenti di sintesi e di approfondimento verranno anche eseguiti nei quaderni.

Frequente sarà l'uso del documento biblico per l'interpretazione dei segni e dei simboli religiosi e la relazione tra esperienza, vissuto e dato cristiano.

#### **Verifica e valutazione**

Le verifiche verranno attuate nel corso dell'anno scolastico attraverso conversazioni, schede e questionari realizzati dall'insegnante oppure dal quaderno operativo. La rilevazione dovrà inoltre tenere presente, oltre al grado di padronanza dell'apprendimento, anche il livello di interesse, di partecipazione, dell'impegno nelle attività da parte dell'alunno e delle sue risposte nei compiti di realtà.

### **NUCLEO TEMATICO: 1) Dio e l'uomo**

**Nodi concettuali**

**Obiettivi specifici al termine della classe 5<sup>^</sup>**

<p><b>CRISTIANESIMO E ALTRE RELIGIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>• Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>• Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <p><i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i contenuti fondamentali del credo cattolico.</li> <li>• Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>• Collegare i segni sacramentali con il loro significato salvifico.</li> <li>• Riconoscere luoghi e simboli religiosi cristiani e di altre religioni.</li> <li>• Individuare le principali fasi della storia del cristianesimo.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><i>E CONOSCE....</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Origini e sviluppo del cristianesimo.</li> <li>• I tratti essenziali del credo cattolico.</li> <li>• Le caratteristiche delle confessioni cristiane.</li> <li>• I percorsi del cammino ecumenico.</li> <li>• I luoghi e simboli delle grandi religioni.</li> <li>• La missione della Chiesa.</li> <li>• I Sacramenti e il loro significato.</li> </ul>
<p><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'alunno apprezza il valore presente nelle confessioni cristiane e nelle grandi religioni.          Descrive il credo, la storia e la missione della Chiesa.</p>

**NUCLEO TEMATICO: 2) LA BIBBIA E ALTRE FONTI**

<p><b>Nodi concettuali</b></p>	<p><b>Obiettivi specifici al termine della classe 5<sup>^</sup></b></p>
--------------------------------	---

<p><i>BIBBIA E ALTRI TESTI SACRI</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni</li> <li>● Decodificare i significati dell'iconografia cristiana</li> <li>● Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la madre di Gesù</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b> <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fare un confronto tra i vari testi sacri.</li> <li>● Ricavare elementi sul cristianesimo dalla vita dei Santi.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b> <i>E CONOSCE....</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La composizione dei testi sacri.</li> <li>● Il messaggio evangelico vissuto dai Santi.</li> </ul>
<p><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'alunno distingue e apprezza il valore dei testi sacri presentati.</p>
<p><b>NUCLEO TEMATICO 3) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p>	
<p><b>Nodi concettuali</b></p>	<p><b>Obiettivi specifici al termine della classe 5<sup>^</sup></b></p>

<b>ESPRESSIONI DELLA FEDE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro e con Dio</li> <li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> <li>• Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>  <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere attraverso il monachesimo il significato e il valore del silenzio.</li> <li>• Riconoscere i linguaggi espressivi della fede attraverso gli esempi di architettura cristiana e le opere d'arte.</li> <li>• Distinguere i diversi ruoli e le scelte delle singole persone all'interno della Chiesa.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>  <i>E CONOSCE...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il monachesimo e la struttura del monastero.</li> <li>• Gli stili architettonici degli edifici cristiani.</li> <li>• Ruoli e compiti all'interno della Comunità cristiana.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	L'alunno si confronta con le scelte dei monaci e dei vari ministeri della Chiesa, partendo dal riconoscimento dei propri talenti. Collega gli stili architettonici al periodo storico

<b>NUCLEO TEMATICO: 4) I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	
<b>Nodi concettuali</b>	<b>Obiettivi specifici al termine della classe 5<sup>^</sup></b>
<b>IL SENSO DELLA VITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</li> <li>• Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>  <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nella "regola d'oro" il denominatore comune a tutte le religioni, come espressione di un valore universale.</li> <li>• Confrontare il proprio progetto di vita con le scelte di alcuni testimoni della fede.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>  <i>E CONOSCE....</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La "regola d'oro" e il suo valore universale.</li> <li>• L'esempio di vita di alcuni testimoni della fede.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	L'alunno riconosce il valore irrinunciabile della pace per la convivenza civile. È consapevole della necessità di progettare la propria vita secondo valori etici.